
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria	5
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	12
9.5	Misure specifiche di semplificazione	12
9.6	Misure specifiche di formazione	13
9.7	Misure specifiche di rotazione	13
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	13

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 04754681213

Partita IVA: 04754681213

Denominazione: BARANO MULTISERVIZI S.R.L.

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Campania

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: NICOLA

Cognome RPCT: PASCALE

Qualifica: Altro

Posizione occupata: RESPONSABILE

Data inizio incarico di RPCT: 29/01/2016

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

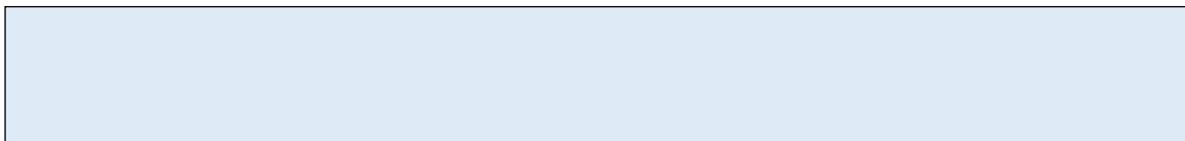
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	No
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	No	No
Patti di integrità	Si	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione
- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti



3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste in un apposito codice e sono state adottate nel 2017

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 4 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Una più adeguata sensibilizzazione di dipendenti e collaboratori ai corretti doveri di comportamento

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento



3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

È stato adottato un Atto per l'implementazione della misura Rotazione Ordinaria del Personale. Tale atto individua i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici da sottoporre a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state sottoposte a rotazione ordinaria le seguenti unità di personale:

- 0 dirigenti
- 24 non dirigenti

Il personale oggetto di rotazione ordinaria, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

con riferimento al personale non dirigente Fino a 3 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- H. Affari legali e contenzioso: Bassa esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.



3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 1 soggetti. Sono state effettuate 1 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 1 soggetti. Sono state effettuate 1 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 1 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni



3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- collaboratori



3.6 *Formazione*

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:

Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.



3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità quadrimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e

pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

Non è stato istituito il registro degli accessi.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Gli obblighi relativi alla trasparenza degli atti e dell'attività della Barano Multiservizi Srl sono stati sufficientemente rispettati nell'anno 2021



3.8 Pantouflage

La misura "Pantouflage" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni:

Non sono presenti rapporti di pubblico impiego



3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a

determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.



3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.I. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare: Non sono state ancora avviate le attività per la sua adozione, ma saranno avviate nei tempi previsti.



3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Non si segnalano altri effetti



SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame, non sono state programmate misure specifiche per le seguenti motivazioni: Non ve ne sono rispetto a quelle di carattere generale

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Non si applica	-	-	-	-



SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: Tutti i soggetti hanno un buon livello di consapevolezza del fenomeno corruttivo
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di: Responsabili di vertice e dipendenti fanno adeguata attenzione ai rischi relativi al fenomeno
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di: Nessun caso di corruzione verificato vuol dire maggiore fiducia nella Società



SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti “eventi corruttivi”, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.



SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.



SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: L'assenza di fenomeni corruttivi significa responsabile attenzione da parte di tutti i soggetti coinvolti a prevenire attività illecite

Si ritiene che l' idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Non si segnalano aspetti critici, la risposta positiva è il risultato di una efficace attenzione nei confronti del fenomeno

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: Il RPCT collabora costantemente con la direzione aziendale



SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.



9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.



9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.



9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.



9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.



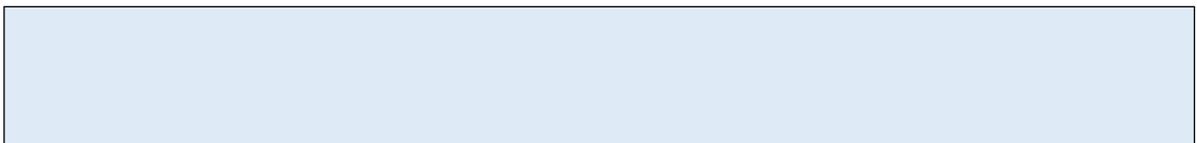
9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.



9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.



9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

